



COMUNE DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 150 DEL 16/08/2016

OGGETTO

AGGIORNAMENTO, IN FORMA SEMPLIFICATA, DELLO STRUMENTO D'INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (SIAD) ALLA LEGGE REGIONALE N. 1/2014. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI MODIFICA DELL'ARTICOLO 13 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA".

L'anno **DUEMILASEDIC** il giorno **SEDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore 15: 20 a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il Palazzo municipale nella sala del Sindaco.

Alla riunione sono **PRESENTI** gli Assessori:

DI BENEDETTO ing. Nicola	Sindaco
MONTEFORTE avv. Elisa	Vice-Sindaco con delega " <i>Agricoltura, artigianato e industria</i> "
TIZZANO prof.ssa Gemma	Assessore con delega " <i>Istruzione, cultura, beni storici e turismo</i> "
TRANQUILLO sig. Vincenzo	Assessore con delega " <i>Sicurezza e protezione civile, cimiteri e aree verdi, randagismo, sport</i> "

Sono **ASSENTI** gli Assessori: **MIGLIOZZI sig. Mario** e **SACCO dr. Eduardo**

Partecipa alla riunione il Segretario Generale **CINQUANTA dr.ssa Patrizia**.

Constatato il numero legale degli Assessori intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata.



LA GIUNTA COMUNALE

Su conforme proposta del **Responsabile dell'Area "Infrastrutture"**

PREMESSO che

- a) con deliberazione consiliare n. 24 del 12/09/2003, esecutiva ai sensi di legge, questo Comune si è dotato dello "*Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo*" (S.I.A.D.) ai sensi dell'art. 13 della *Legge Regionale della Campania n.1/2000*", vistata con nulla osta del CO.RE.CO. giusto verbale n. 89, seduta del 16.11.2000;
- b) con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 18/11/2003, sono state rese le attestazioni ai sensi della circolare dell'assessore regionale n.713/SP del 12/10/2000 denominata "*Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita*";
- c) questo strumento di pianificazione commerciale ha ricevuto il visto di conformità regionale ed è divenuto esecutivo in forza della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n.4 del 26/01/2004;
- d) con deliberazione consiliare n. 36 del 26/09/2008, esecutiva ai sensi di legge, questo Comune ha integrato e ampliato il vigente SIAD, con incremento delle medie strutture di vendita secondo la tabella allegata alla predetta deliberazione;
- e) con Decreto dirigenziale n.364 del 27/11/2008, la Regione Campania ha emesso il proprio visto di conformità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 1/2000, sulla predetta proposta di aggiornamento trasmessa dal Comune di Teano;

CONSIDERATO che

- a) sul B.U.R.C. n. 2 del 10.01.2014 è stata pubblicata la L.R. 9.01.2014 n. 1, avente ad oggetto la "*Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale*", successivamente e ripetutamente modificata ed integrata;
- b) l'articolo 10 della predetta legge regionale prevede che "*I Comuni adeguano gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di polizia locale e lo strumento d'intervento per l'apparato distributivo ... recependo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla presente legge ...*";
- c) il predetto articolo prevede e disciplina le modalità per l'aggiornamento del SIAD in via ordinaria;
- d) sul B.U.R.C. n.59 del 18.08.2014 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 673 del 08/08/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto la "*Approvazione della Circolare recante le indicazioni per l'aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo alla Legge Regionale n. 1/2014*";
- e) l'articolo 1 della predetta circolare prevede che, nelle more dell'aggiornamento di cui alla precedente lettera c), "*... i comuni, in alternativa all'iter di aggiornamento in via ordinaria, possono effettuare tale adempimento in via semplificata. ...*";
- f) sul B.U.R.C. n.77 del 10.11.2014 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, avente ad oggetto "*Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1- Nuova circolare esplicativa e abrogazione dei precedenti atti n. 373 del 03/06/2014 e n. 673 del 08/08/2014.*";
- g) tale circolare esplicativa conferma le modalità di aggiornamento in via semplificata dello SIAD già indicate nella circolare approvata con decreto dirigenziale n.673 del 08/08/2014;
- h) è intervenuta l'approvazione della legge regionale 07/08/2014, n. 16, pubblicata sul B.U.R.C. n.57, avente ad oggetto "*Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilità regionale 2014*", che ha introdotto alcune modifiche alla L.R. n. 19/2009 che hanno determinato dei risvolti nella pianificazione urbanistica-commerciale;



- i) le norme della L.R. n. 16/2014 che riverberano effetti sulle previsioni di realizzazione delle strutture distributive sono dettagliatamente indicati al punto 11 dell'articolo 8 del Capo II della Circolare approvata con decreto dirigenziale n. 997 del 30/10/2014;

RILEVATO che

- a) l'aggiornamento del SIAD in forma semplificata è compiuto previa delibera della giunta municipale che effettui un atto di ricognizione delle parti del SIAD che non siano più rispondenti alla disciplina sopravvenuta e, quindi, divenuti inefficaci e suscettibili di disapplicazione;
- b) l'articolo 1 comma 2 della circolare, approvata con Decreto Dirigenziale n. 673 del 08/08/2014, prevede che *“L'aggiornamento del SIAD a mezzo dell'atto di ricognizione soddisfa gli obblighi a carico dei comuni stabiliti all'art. 10, comma 1, della L.R. n. 1/2014, alle seguenti condizioni:*
- a) che la delibera non innovi le scelte di localizzazione degli esercizi commerciali diversamente da quanto già stabilito nel vigente SIAD;*
- b) che la delibera recepisca le previsioni della nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale;*
- c) che, per le parti del SIAD ormai inefficaci, la delibera effettui il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie precedentemente illustrate in premessa;*
- d) che il SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento sia vigente;*
- e) che la delibera precisi che eventuali differenti interventi comunali sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali.”*
- c) l'articolo 2 della circolare, approvata con Decreto Dirigenziale n. 673 del 08/08/2014, prevede i contenuti dell'atto di ricognizione approvato dalla Giunta comunale;
- d) l'articolo 3 della suddetta circolare prevede le forme di pubblicità da garantire alla predetta delibera di Giunta comunale;
- e) l'Amministrazione del Comune di Teano intende procedere all'aggiornamento in via ordinaria del proprio SIAD, in uno al procedimento di formazione e approvazione del proprio Piano Urbanistico Comunale (PUC) di cui il predetto SIAD costituisce, ai sensi dell'art.10 co.2 della vigente L.R. 1/2014, lo strumento integrato *“... con una funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico -commerciali.”*;

RILEVATO altresì che

- a) l'articolo 36 del vigente regolamento edilizio comunale prevede che *“I piani terreni, e adibiti ad abitazioni o uffici, e se privi di sottostante piano seminterrato, debbono essere rialzati almeno di cm. 50 dal livello delle aree circostanti il fabbricato a sistemazione realizzata ed avere il pavimento isolato con materiali riconosciuti idonei dall'ufficiale sanitario, la loro altezza interna utile non deve essere inferiore a m. 2.70.*
- I piani adibiti ad autorimesse, laboratori, negozi, luoghi di riunioni ad uso pubblico, devono avere altezza utile netta non inferiore a m. 3.50, salvo diverse prescrizioni di norme specifiche.*
- I piani terreni adibiti ad autorimesse per una sola autovettura o a deposito motocicli o carrozzine possono avere altezza utile netta di m. 2.30.”*;
- b) l'articolo 13 del *“Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa”* del vigente S.I.A.D. del Comune di Teano prevede che *“Nel Centro storico i piani terra adibiti e/o destinati ad attività commerciali, considerate le caratteristiche tipologiche ed edilizie della zona, potranno avere un'altezza utile netta non inferiore a ml.2,80. Nel caso di copertura a volta l'altezza utile dovrà essere calcolata come media aritmetica tra l'altezza minima misurata all'imposta della volta e l'altezza massima misurata alla chiave della volta stessa.”*;
- c) è necessario provvedere ad una riduzione, entro il limite minimo previsto dall'art.11 co.3 lett. d) della vigente L.R. 1/2014, dell'altezza utile netta oggi prescritta per le attività commerciali

nel centro storico, onde favorirne il loro insediamento e, quindi, stimolare la ripresa commerciale del nucleo storico cittadino;

PRESO ATTO che

- a) il vigente SIAD del Comune è stato redatto ai sensi della previgente legge regionale n. 1/2000, per cui esso contiene disposizioni che attualmente risultano in contrasto con l'intervenuta legge regionale n. 1/2014 e con le relative Circolari regionale esplicative e attuative;
- b) ai sensi e per gli effetti dello ius superveniens le predette disposizioni sono caratterizzate da una condizione di inefficacia sopravvenuta che impedisce alle stesse di produrre effetti ormai contrastanti con la legge e, trattandosi di atto regolamentare, sono soggette a disapplicazione;
- c) all'obbligo della disapplicazione sono giuridicamente tenuti tutti i soggetti competenti a dare esecuzione alle leggi, tanto se dotati di poteri dichiarativi del diritto – come gli organi giudiziari – quanto se privi di tale potere, come gli organi amministrativi;
- d) ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2014, i SIAD già autorizzati alla data di entrata in vigore della stessa sono fatti salvi, e sono da considerarsi vigenti nelle parti rispondenti alla normativa sopravvenuta, mentre sono inefficaci nelle parti con essa in contrasto;

RITENUTO

- a) dover proporre al competente Consiglio comunale l'approvazione della modifica riportata nell'Allegato A all'articolo 13 del "*Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa*" del vigente S.I.A.D. del Comune di Teano;
- b) doversi procedere all'aggiornamento in via semplificata del SIAD del Comune di Teano ad oggi vigente, secondo le modalità stabilite dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, avente ad oggetto «*Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1- Nuova circolare esplicativa e abrogazione dei precedenti atti n. 373 del 03/06/2014 e n. 673 del 08/08/2014.*»;
- c) doversi avviare le procedure per l'aggiornamento in via ordinaria del proprio SIAD, in uno al procedimento di formazione e approvazione del proprio Piano Urbanistico Comunale (PUC);

VISTI

- a) il vigente decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- b) il vigente decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- c) la vigente legge regionale 09.01.2014 n. 1, avente ad oggetto la "*Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale*";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 673 del 08/08/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;
- e) il Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, avente ad oggetto «*Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1- Nuova circolare esplicativa e abrogazione dei precedenti atti n. 373 del 03/06/2014 e n. 673 del 08/08/2014.*»;
- f) il vigente Statuto comunale;
- g) il vigente Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo del Comune di Teano;
- h) il vigente Regolamento edilizio comunale;
- i) il vigente Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza sulla deliberazione in esame;



Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **di proporre** al Consiglio Comunale l'approvazione della modifica riportata nell'Allegato A all'articolo 13 del "*Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa*" del vigente S.I.A.D. del Comune di Teano;
2. **di procedere** all'aggiornamento in via semplificata del SIAD del Comune di Teano ad oggi vigente, secondo le modalità stabilite dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, avente ad oggetto «*Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1- Nuova circolare esplicativa e abrogazione dei precedenti atti n. 373 del 03/06/2014 e n. 673 del 08/08/2014.*», prendendo atto che:
 - sono privi di efficacia le parti dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo del Comune, che stabiliscano:
 - a. la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
 - b. il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
 - c. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione a esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
 - d. i limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
 - e. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni degli esercizi commerciali;
 - f. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
 - g. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi commerciali, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private) nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (zone territoriali "D"), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. n. 1/2014;
 - i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, relativi alle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla Circolare Regionale n. 373 del 03.06.2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto l' «*Approvazione della Circolare recante le indicazioni applicative in merito alla legge regionale della Campania 9 gennaio 2014 n. 1 "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale"*»;
 - le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti nn. 852/2004/CE, 853/2004/CE e 854/2004/CE;
 - l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione;
 - l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
 - le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o di servizi), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;
 - l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie



strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standard qualitativi, urbanistici e commerciali, sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;

- l'apertura dei mercati su aree private è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;
 - gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;
 - l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate ad attività produttive (di beni o servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle aree di sviluppo industriale (ASI) è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata nel piano territoriale urbanistico dell'ASI, con la sola eccezione del caso in cui essa sia espressamente vietata da detto strumento urbanistico;
 - le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla LR. n. 1/2014 e dalla Circolare approvata con il Decreto Dirigenziale n. 373/2014;
 - la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelle vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della LR. n. 1/2014;
 - la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività delle attività commerciali è quella approvata dai Decreti Dirigenziali nn. 55 e 295 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;
 - le novità legislative recate dalla L.R. n. 16/2014 trovano diretta applicazione nelle disposizioni del SIAD;
3. **di avviare** le procedure per l'aggiornamento in via ordinaria del proprio SIAD, in uno al procedimento di formazione e approvazione del proprio Piano Urbanistico Comunale (PUC), dando mandato al competente Assessore con delega al Commercio di predisporre i relativi indirizzi programmatici;
 4. **di demandare** al Responsabile dell'Area "Infrastrutture", in cui è incardinato il S.U.A.P., ed al Responsabile dell'Area "Territorio" per i rispettivi atti consequenziali di competenza e per la sua attuazione;
 5. **di incaricare** il Responsabile dell'Area "Infrastrutture" di provvedere alla stesura della sintesi del presente atto deliberativo da inviare successivamente al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 6. **di inviare** la presente delibera contenente l'atto di ricognizione alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;
 7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente del Consiglio Comunale e al Responsabile dell'Area "Infrastrutture" per il seguito di competenza;
 8. **di dare pubblicità** al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune;

Costituiscono parte integrante della presente deliberazione i seguenti Allegati:

- Allegato A – Modifica all'articolo 13 del "*Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa*" del vigente S.I.A.D. del Comune di Teano;
- Allegato B – Relazione di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 23/09/2013;

Con successiva votazione la Giunta Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".



PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li 16/8/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, li 16/08/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

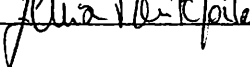
(timbro e firma)



Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dell'articolo 9 dello Statuto Comunale vigente.

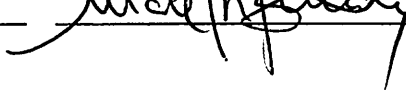
Il Vice – Sindaco

(*avv. Eluisa Monteforte*)



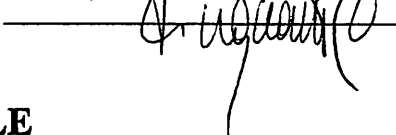
Il Sindaco

(*ing. Nicola Di Benedetto*)



Il Segretario Generale

(*dr.ssa Patrizia Cinquanta*)



IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal 17/8/2016 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

contestualmente all'affissione all'Albo, è stata comunicata con lettera n. _____ ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

è divenuta esecutiva il ___/___/201__ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000);

Il Segretario Generale

(*dr.ssa Patrizia Cinquanta*)



REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

ART. 36 – PIANI TERRENI –

I piani terreni, e adibiti ad abitazioni o uffici, e se privi di sottostante piano seminterrato, debbono essere rialzati almeno di cm. 50 dal livello delle aree circostanti il fabbricato a sistemazione realizzata ed avere il pavimento isolato con materiali riconosciuti idonei dall'ufficiale sanitario, la loro altezza interna utile non deve essere inferiore a m. 2.70.

I piani adibiti ad autorimesse, laboratori, negozi, luoghi di riunioni ad uso pubblico, devono avere altezza utile netta non inferiore a m. 3.50, salvo diverse prescrizioni di norme specifiche.

I piani terreni adibiti ad autorimesse per una sola autovettura o a deposito motocicli o carrozzine possono avere altezza utile netta di m. 2.30.

PIANO COMMERCIALE

VERSIONE ATTUALE	VERSIONE MODIFICATA
<p>Articolo 13 Caratteristiche dei locali nel Centro storico da adibire ad attività commerciali</p>	<p>Articolo 13 Caratteristiche dei locali nel Centro storico da adibire ad attività commerciali</p>
<p>1. Nel Centro storico i piani terra adibiti e/o destinati ad attività commerciali, considerate le caratteristiche tipologiche ed edilizie della zona, potranno avere un'altezza utile netta non inferiore a ml.2,80. Nel caso di copertura a volta l'altezza utile dovrà essere calcolata come media aritmetica tra l'altezza minima misurata all'imposta della volta e l'altezza massima misurata alla chiave della volta stessa.</p>	<p>1. Fuori dal Centro storico i piani adibiti e/o destinati ad attività commerciali possono avere un'altezza utile netta non inferiore a 2,80 ml, mentre tale limite è ridotto a 2,40 ml per i locali di tali attività adibiti e/o destinati a disimpegno, bagni, gabinetti e ripostigli.</p> <p>2. L'altezza utile netta è misurata secondo le vigenti regole edilizie.</p> <p>3. Nel Centro storico è prevista la deroga alla precedente norma relativa alle altezze interne dei locali da destinare al commercio al dettaglio, nel rispetto del limite minimo fissato dalla normativa regionale.</p> <p>4. Le minori altezze di cui al precedente comma possono essere autorizzate solo per i locali esistenti, anche interessati dagli interventi edilizi consentiti dal vigente Piano Urbanistico Comunale e dal Piano di Recupero.</p>

ALLEGATO IV - Requisiti dei luoghi di lavoro

(così sostituito dall'allegato IV al d.lgs. n. 106 del 2009)

1. AMBIENTI DI LAVORO

1.2.5. Per i locali destinati o da destinarsi a uffici, indipendentemente dal tipo di azienda, e per quelli delle **aziende commerciali**, i limiti di altezza sono quelli individuati dalla normativa urbanistica vigente.